



Cremona

COMUNE DI CREMONA

Determinazione dirigenziale

2172/2025 del 17/11/2025

OGGETTO

PLIS – Parco Locale di Interesse Sovracomunale del Po e del Morbasco. Accertamento del contributo in parte capitale per l'anno 2025 da parte di Regione Lombardia per il servizio di vigilanza ecologica volontaria (GEV) dell'Ente "Raggruppamento dei comuni del PLIS del Po e del Morbasco" e contestuale affidamento diretto alla Ditta C2 Corporate Srl per acquisto hardware vario nell'ambito delle attività delle Guardie Ecologiche Volontarie del Parco (CIG B907E7E6B8) AFF40

Settore

SETTORE AREA VASTA, AMBIENTE TRANSIZIONE ECOLOGICA

Servizio

PLIS Contratto di Fiume, MAB UNESCO Po Grande

IL DIRETTORE

PREMESSE

1) Nell'ambito delle Linee di Mandato del Sindaco 2024-2029 la Linea strategica "Valorizzazione del Fiume" sostiene una attenzione costante e una valorizzazione del "comparto Po", inserendo questo obiettivo all'interno di una prospettiva di Area Vasta con un approccio multidisciplinare in grado di affrontare questioni collegate all'ambiente;

2) Il DUP 2025-2027, approvato con Deliberazione Consiliare n. 55 del 19 dicembre 2024 alla Scheda 9.02 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale evidenza, in particolare, nell'ambito del PLIS del Po e del Morbasco la necessità di valorizzarlo con azioni coordinate tra gli stakeholder del territorio e concrete nell'ambito azioni di programmazione nel medio lungo periodo in coordinamento con gli uffici del Settore area vasta del comune di Cremona, in qualità dei Ente Capofila del raggruppamento dei 10 comuni afferenti al parco: "(...) Dobbiamo poi aggiornare gli strumenti programmatici come il piano Pluriennale degli Interventi per avere migliore contezza dei bisogni a cui dare risposta e promuovere iniziative educative e culturali, per diffondere la conoscenza del parco, rivolte alle nuove generazioni e alla cittadinanza";

3) Il Piano Esecutivo di Gestione 2025 – 2027 – Primo provvedimento di variazione, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 27 febbraio 2025, alla Linea strategica sull'Ambiente, Obiettivo Strategico 1.5 Piano sviluppo ambientale del territorio prevede, nella Fase relativa al PLIS, che il comune di Cremona, in qualità di capofila del PLIS del Po e del Morbasco, lavorerà in sinergia con i Sindaci, alle attività prodromiche all'aggiornamento del Programma Pluriennale degli Interventi, anche in vista dell'eventuale ampliamento lungo l'asta del Po;

4) Nota Prot. Gen. 45643/2025 con cui la Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Cremona – ha rilasciato al Sindaco del Comune di Cremona, Ente Gestore del PLIS del Po e del Morbasco, Licenza ex art. 133, comma 2, del TULPS per la nomina di guardia particolare giurata.

5) Nota Prot. Gen. 31407/2021 che ha esteso la licenza di cui al punto 1 agli ambiti territoriali dei Comuni San Daniele Po e Pieve d'Olimi, successivamente convenzionatisi con i Comuni del PLIS.

6) Nota Prot. Gen. 105514/2024 che ha esteso la licenza di cui al punto 1 agli ambiti territoriali del Comune di Motta Baluffi, successivamente convenzionatisi con i Comuni del PLIS.

7) Nota Prot. Gen. 3150/2021 con la quale è stato approvato dal Questore di Cremona, ai sensi dell'art. 2 del R.D.L. n. 1952 del 26 settembre 1935, il Regolamento del Servizio Volontario di Vigilanza Ecologica.

pag. 1/8

Documento firmato digitalmente, il cui originale informatico **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.** (artt. 20 e 21 del D.Lgs n. 82/2005).

Direttore: **VENTURI MARINA**

Responsabile del Procedimento Istruttorio: **Ing. VENTURI MARINA**

Pratica trattata da **SELLITTO ASSUNTA**

8) La Regione eroga un contributo annuo agli Enti gestori del servizio di vigilanza ecologica volontaria, calcolato in base al numero di volontari in servizio ed alle relative attività rendicontate di anno in anno, per il sostegno delle spese in conto corrente e in conto capitale per la gestione del servizio volontario di vigilanza ecologica.

9) Decreto Regionale n.5642 del 17/04/2025 della Direzione Generale del Territorio e sistemi Verdi di R.L. avente ad oggetto "ASSEGNAZIONE, CON IMPEGNO PER L'ANNO 2025, DI CONTRIBUTI IN PARTE CAPITALE AGLI ENTI ORGANIZZATORI DEL SERVIZIO. ANNULLAMENTO DEL DECRETO N. 5278 DEL 14 APRILE 2025 (L.R. 9/2005 E D.G.R. N. 4137/2020) (Identificativo atto n.448).

MOTIVAZIONE

1) Il Parco Locale di Interesse Sovracomunale del Po e del Morbasco (di seguito denominato PLIS) è stato istituito ai sensi della L.R. 30 novembre 1983 n. 86 (articolo 34) ed ha ottenuto da Regione Lombardia il riconoscimento dell'autonomia gestionale con DGR X/6735 del 19 giugno 2017, ai sensi della legge regionale di riorganizzazione delle aree protette n. 28/2016. Il PLIS del Po e del Morbasco coinvolge i Comuni di: Cremona, Bonemerse, Castelveverde, Gerre de' Caprioli, Motta Baluffi, Pieve d'Olmi, San Daniele Po, Sesto ed Uniti, Spinadesco e Stagno Lombardo.

2) I suddetti comuni hanno manifestato il proprio interesse ad attivare la vigilanza congiunta sui territori dei Comuni aderenti, avvalendosi del Servizio di Vigilanza Ecologica Volontaria secondo le norme vigenti, già attivato presso il comune di Cremona.

3) La Legge Regionale n. 9/2005 individua all'art. 3, comma 3, gli Enti a cui è affidata l'organizzazione delle GEV, e tra gli altri, alla lettera b) cita "a raggruppamenti di Comuni costituiti preferibilmente in aree omogenee, in particolare caratterizzate dalla presenza di riserve e monumenti naturali regionali, parchi locali di interesse sovracomunali e reti ecologiche." I Comuni che costituiscono il PLIS del Po e del Morbasco pertanto si associano al fine di realizzare la gestione coordinata del servizio volontario di vigilanza ecologica sul territorio di tutti i comuni aderenti.

4) Sulla base di quanto previsto dalla Convenzione, i Comuni si avvalgono delle Guardie Ecologiche Volontarie al fine di costituire un servizio congiunto e coordinato di vigilanza ecologica presso tutto il territorio dei Comuni aderenti all'iniziativa.

5) Con Decreto n. 5642 del 17/04/2025 della Direzione Generale Territorio e Sistemi Verdi di Regione Lombardia avente per Oggetto: "ASSEGNAZIONE, CON IMPEGNO PER L'ANNO 2025, DI CONTRIBUTI IN PARTE CAPITALE AGLI ENTI ORGANIZZATORI DEL SERVIZIO. ANNULLAMENTO DEL DECRETO N. 5278 DEL 14 APRILE 2025 (L.R. 9/2005 E D.G.R. N. 4137/2020) (Identificativo atto n.448), la stessa Regione ha concesso un contributo, in parte capitale, di Euro 1.490,68. = al Comune di Cremona, in qualità di Ente organizzatore del servizio volontario di vigilanza ecologica ai sensi della L.R. n. 9 del 28 Febbraio 2005, risorse destinate alla realizzazione di corsi di formazione per aspiranti Guardie Ecologiche Volontarie (GEV) nonché per il sostegno delle spese di acquisto in parte capitale per il funzionamento e le attività inerenti al servizio volontario di vigilanza ecologica. Per tale somma è necessario disporre al relativo accertamento.

6) Fra le funzioni e attività delle Guardie Ecologiche Volontarie, come da articolo 3.2 punto d) del Regolamento di Vigilanza Ecologica e come da articolo 1 bis comma 1 della Legge regionale n. 9 del 28 febbraio 2005 "Nuova disciplina del servizio volontario di vigilanza ecologica" (di seguito nominata L.R. 9/2005), è compresa anche la collaborazione con le autorità competenti per la raccolta di dati e informazioni relativi all'ambiente e per il monitoraggio ambientale, nonché azioni di vigilanza.

7) Al fine dell'attuazione delle suddette attività di monitoraggio e vigilanza, con azioni indoor e outdoor, si rende pertanto necessario provvedere all'acquisto di attrezzature e strumenti hardware

(n.1 Notebook Lenovo, n.2 daschacam con relative schede di memoria Micro SD, n. 1 hard Disk esterno) nel rispetto delle caratteristiche ed indicazioni stabilite dalla Delibera di Giunta Regionale del 21 dicembre 2020 n. XI/4137 "Criteri per l'attribuzione delle risorse finanziarie in parte corrente e in conto agli enti organizzatori del servizio volontario di vigilanza ecologica (artt. 3 e 12 l.r. 9/2005)" ed avvalendosi del contributo erogato dalla stessa Regione.

8) Sono state acquisite le valutazioni istruttorie del Responsabile delle Guardie Ecologiche Volontarie del PLIS del Po e del Morbasco, in ordine alle quali si ravvede l'utilità dell'acquisto in esame al fine dell'esecuzione delle attività di monitoraggio e vigilanza da parte delle GEV.

9) E' stata quindi prevista in data 10/11/2025 l'acquisizione dell'offerta su piattaforma ARIA Sintel, con documentazione tecnica allegata al presente atto sotto la Lettera A).

10)A tale lo scopo è stata individuata la Società C2 Corporate Srl. - sede legale V. dell'Innovazione Digitale, 8 – Cremona, C.F./P.IVA 01744820190, in qualità di azienda con comprovata esperienza sul territorio;

11) Si è proceduto a pubblicare la procedura di trattativa diretta con la Società C2 Corporate Srl. - sede legale V. dell'Innovazione Digitale, 8 – Cremona, C.F./P.IVA 01744820190 id n. 209626000 per l'affidamento diretto, previa richiesta di preventivo, per la realizzazione di un acquisto di materiale hardware utilizzabile nell'ambito delle attività di vigilanza e monitoraggio delle Guardie Ecologiche Volontarie del Parco, sulla piattaforma Telematica Sintel;

12)Ad esito di procedura è stata presentata l'offerta dalla Società C2 Corporate Srl. - sede legale V. dell'Innovazione Digitale, 8 – Cremona, C.F./P.IVA 01744820190 , per l'acquisto di materiale hardware - id. offerta n. 209626000 ;

13) Ritenuta congrua l'offerta tecnico economica depositata agli atti di Euro 1.218,78 comprensivi di IVA 22% per la Società "C2 Corporate Srl" in ragione dei contenuti di gara presentati, nonché all'importo offerto per la prestazione, si procede all'affidamento ai sensi dell'art. 50 c.1 lett. b) del D.Lgs 36/2003;

14) La fornitura/servizio non rientra nell'ambito di applicazione dei criteri ambientali minimi adottati ed in vigore in base al Piano per la sostenibilità ambientale dei consumi del settore della pubblica amministrazione.

PRE-VERIFICHE AMMINISTRATIVE Ritenuta la propria competenza ai sensi degli artt. 107 "Funzioni e Responsabilità della Dirigenza" e 109 "Conferimento di funzioni dirigenziali" del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267, in forza delle funzioni di cui al decreto sindacale di attribuzione in atti;

In ottemperanza a quanto previsto nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027, in particolare nella sezione Rischi Corruttivi e Trasparenza – appendice 3 - Elenco Misure Generali e Specifiche, si dichiara:

- che il Responsabile del procedimento istruttorio è identificato a piè di pagina del presente provvedimento, mentre il Responsabile del provvedimento finale è il firmatario del presente atto (distinzione tra i due ruoli come previsto dalla misura generale M14 del PIAO vigente);

- l'insussistenza di conflitto di interessi ex art. 6 bis della Legge n. 241 del 7 agosto 1990, come introdotto dalla Legge n. 190 del 6 novembre 2012, relativamente al Responsabile Unico del procedimento e al Responsabile del provvedimento rispetto alla scelta effettuata (misure generali M11 e M14 del PIAO vigente, come integrate dal vigente Codice di Comportamento dell'Ente dell'Ente, approvato con deliberazione di Giunta n. 224 del 04/10/2023).

Ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, si attesta l'intervenuta verifica positiva di regolarità tecnica e correttezza dell'azione amministrativa a base della presente determinazione

dirigenziale.

- con riferimento al passaggio relativo alla distinzione dei ruoli tra il Responsabile del procedimento istruttorio e il Responsabile del provvedimento finale, si evidenzia per il caso di specie che non ricorre il distinguo dei ruoli.

- Decreto Sindacale Prot. Gen. n. 62637 del 4 agosto 2023: "Conferma dell'incarico dirigenziale di Dirigente del Settore Area Vasta, Ambiente, Transizione Ecologica sino al termine del mandato amministrativo e, comunque, non oltre il 30 giugno 2024, all'Ing. Venturi Marina già incaricata ai sensi dell'art. 110, comma 1, del D.Lgs. 267/2000".

- ai sensi dell'art. 58 del Dlgs n.36/2023, l'appalto, peraltro già accessibile, dato l'importo non rilevante, per le microimprese, piccole e medie imprese, non è suddivisibile in lotti aggiudicabili per garantire la bontà della prestazione;

- l'istruttoria a cura del RUP ha verificato che non sussistono convenzioni stipulate da CONSIP o da soggetti aggregatori regionali ai sensi dell'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, relative alla fornitura/servizio di cui trattasi e che l'oggetto del presente affidamento non ricade tra le categorie merceologiche per le quali gli enti locali sono obbligati ad utilizzare le convenzioni CONSIP, o degli altri soggetti aggregatori (art. 1, comma 7, del d.l. 95/2012, art. 9, comma 3, del d.l. 66/2014, come individuate dai d.P.C.M. del 2016 e del 2018;

-ID. Offerta della Società "C2 Corporate Srl" per Euro 1.218,78 (IVA compresa al 22%) pervenuto in data 10/11/2025 – ID. 209626000 .

Il CIG per gli affidamenti è il seguente:

- Affidamento "C2 Corporate Srl" : B907E7E6B8

Il DURC dell'operatore è stato verificato ed è risultato regolare :

- "C2 Corporate Srl" : protocollo INPS_47222419 del 31/08/2024

PRE-VERIFICHE CONTABILI

Le operazioni contabili di cui alla presente determinazione trovano riscontro negli stanziamenti del Bilancio di competenza di cui ai seguenti provvedimenti deliberativi:

- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 55 del 19 dicembre 2024. dichiarata immediatamente eseguibile, avente come oggetto: "Approvazione del Documento Unico di Programmazione 2025-2027" e successive modifiche.

- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 60 del 19 dicembre 2024. dichiarata immediatamente eseguibile, avente come oggetto: "Approvazione del Bilancio di Previsione 2025-2027 e relativi allegati e del Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" e successive modifiche.

- Deliberazione di Giunta Comunale n. 301 del 30 dicembre 2024, dichiarata immediatamente eseguibile, avente per oggetto: "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2025-2027" e successive modifiche.

Le movimentazioni contabili sono assunte:

- nel rispetto delle modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, in considerazione dell'esigibilità della medesima, imputandola agli esercizi in cui l'obbligazione viene a scadenza secondo quanto evidenziato nella tabella riportata nel dispositivo.

- nel rispetto dell'art. 9, comma 1, lettera a) punto 2 del D.L. 78/2009, convertito con modificazioni con L. 102/2009, in riferimento alla compatibilità del programma dei pagamenti derivanti dal

presente provvedimento con i relativi stanziamenti di bilancio e alla coerenza con gli equilibri di bilancio di competenza e cassa ai sensi del D.Lgs. 118/2011.

NORMATIVA

- D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", art. 107 "Funzioni e responsabilità della dirigenza", art. 151 "Principi in materia di contabilità", art. 153 "Servizio economico finanziario";

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

- Legge 6 novembre 2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

- D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

- Decreto Legislativo n. 36/2023 in particolare l'articolo 50, comma 1, lettera b) ai sensi del quale: "1. Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità:

a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;"

- Decreto Legislativo n. 36/2023 in particolare l'art. 17, c. 2, in merito ai contenuti dell'atto di decisione a contrarre, relativi all'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale, in caso di affidamento diretto.

- L.R. 9/2005 "Nuova disciplina del servizio volontario di vigilanza ecologica"

- D.p.g.r 3832 "Individuazione degli ambiti normativi di competenza delle guardie ecologiche volontarie".

- Decreto Regionale n.5642 del 17/04/2025 della Direzione Generale del Territorio e sistemi Verdi di R.L. avente ad oggetto "ASSEGNAZIONE, CON IMPEGNO PER L'ANNO 2025, DI CONTRIBUTI IN PARTE CAPITALE AGLI ENTI ORGANIZZATORI DEL SERVIZIO. ANNULLAMENTO DEL DECRETO N. 5278 DEL 14 APRILE 2025 (L.R. 9/2005 E D.G.R. N. 4137/2020) (Identificativo atto n.448).

DETERMINA

pag. 5/8

Documento firmato digitalmente, il cui originale informatico **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.** (artt. 20 e 21 del D.Lgs n. 82/2005).

Direttore: **VENTURI MARINA**

Responsabile del Procedimento Istruttorio: **Ing. VENTURI MARINA**

Pratica trattata da **SELLITTO ASSUNTA**

DECISIONE

- 1- Affidare ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. a:
"Società C2 Corporate Srl. - sede legale V. dell'Innovazione Digitale, 8 – Cremona, C.F./P.IVA 01744820190, 26100 – Cremona, per l'acquisto di materiale hardware funzionale allo svolgimento delle attività del corpo delle Guardie Ecologiche Volontarie del Parco, come dettagliato nella documentazione di offerta, approvando una spesa di Euro 999,00.= oltre IVA 22%, per un importo complessivo di Euro 1.218,78.= Iva al 22% inclusa.
- 2 - Impegnare la somma complessiva pari a Euro 1.218,78 al 22% IVA inclusa a favore di "C2 Corporate Srl. - sede legale V. dell'Innovazione Digitale, 8 – Cremona, C.F./P.IVA 01744820190, 26100 – Cremona, imputati al PEG, capitolo di Uscita 42746.
- 3- Accertare contestualmente, come da prospetto a corredo, la somma in parte corrente per un importo complessivo di Euro 1.490,68.= quale contributo concesso da Regione Lombardia con Decreto n. 5642 del 17/04/25 – Direzione Generale Territorio e Sistemi Verdi al PEG. 12753.
- 4- Di dare atto che l'importo trova imputazione rispettivamente alla risorsa:
4.02.01.02.001 – Contributo Regionale per le Guardie Ecologiche, come meglio evidenziato nella tabella in calce.
- 5 - Stabilire, ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. n. 267 del 18/8/2000, la seguente condizione essenziale:
 - il fine che il contratto intende perseguire è l'acquisto di hardware vario da utilizzarsi nell'ambito delle attività delle Guardie Ecologiche Volontarie del Parco;
 - l'oggetto del contratto è la realizzazione di una prestazione di servizio nell'ambito delle attività delle Guardie Ecologiche Volontarie del Parco.

EFFETTI

- 1) L'efficacia del presente provvedimento è subordinata alla permanenza delle condizioni di regolarità contributiva, da verificarsi anche nelle successive fasi di stipula del contratto e di esecuzione delle prestazioni, nonché dell'insussistenza delle condizioni di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del D. Lgs. 36/2023 come previsto dall'art. 99 del medesimo codice.
- 2) Ai sensi dell'art. 2 comma 3, del D.P.R. 16 aprile 2013 n.62 del Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, gli obblighi di condotta previsti da tale decreto e dal "Codice di comportamento dei dipendenti del Comune" approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 224 del 4 ottobre 2023 - entrambi pubblicati sul sito istituzionale del Comune - sono estesi nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo delle imprese esecutrici di appalti in favore dell'Amministrazione.
- 3) L'operatore aggiudicatario si impegna ad osservare gli obblighi derivanti dal "patto etico per la qualità e la tutela del lavoro negli appalti, servizi e forniture del Comune di Cremona", approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 297 del 19 dicembre 2018 e acquisito al n. 112 di Prot. Generale del Comune di Cremona in data 21 gennaio 2019.
- 4) L'operatore aggiudicatario si impegna ad accettare il Patto di Integrità in materia di Contratti Pubblici del Comune di Cremona, approvato con la deliberazione di Giunta Comunale n. 103 del 16 maggio 2017.
- 5) L'operatore aggiudicatario si impegna a rispettare gli obblighi di comportamento ad esso prescritti e si obbliga a metterli, a sua volta, a disposizione di tutti i soggetti che, in concreto, svolgeranno attività in favore del Comune (sia in loco che non), responsabilizzando gli stessi con gli strumenti ritenuti adeguati.
- 6) La violazione degli obblighi derivanti dai predetti codici costituisce causa di risoluzione del rapporto contrattuale. In tal caso il contratto sarà risolto ai sensi dell'art. 1456 c.c., a decorrere

dalla data della ricezione, da parte degli aggiudicatari della comunicazione con cui il Comune dichiara che intende valersi della presente clausola.

7) Il contratto verrà stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014, ai sensi dell'art. 18 comma 1 del D. Lgs. 36/2023 nel rispetto delle disposizioni di cui all'allegato 1.4 del medesimo decreto in materia di imposta di bollo sui contratti pubblici. Ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del codice, la stipulazione del contratto avverrà entro trenta giorni dall'aggiudicazione, e i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, non trovano applicazione, in quanto affidamento di contratto di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea.

8) Ai sensi di quanto disposto dall'art. 53 c. 4 D. Lgs. 36/2023, dato il modico valore dell'affidamento non si richiede la garanzia definitiva per l'esecuzione del contratto.

9) La liquidazione avverrà dietro presentazione di regolare fattura elettronica entro trenta giorni dalla data di ricezione della stessa previa verifica di conformità della prestazione e di regolarità contributiva.

10) Si dà atto che non sussistono cause di astensione riferibili a situazioni di conflitto di interesse, anche solo potenziale, in capo al responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241.

11) Accertare che l'affidatario del presente contratto assuma tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n.136 e successive modifiche; ai sensi dell'art. 3 comma 9-bis della legge 13 agosto 2010, n.136 e successive modifiche, e che il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del presente affidamento.

12) Pubblicare, ai sensi della Legge 06/11/2019, n.190 (disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione) e del D. Lgs. 14/03/2013, n.33, il presente provvedimento nonché i dati e le informazioni relative allo stesso, sul sito web istituzionale dell'ente, secondo le modalità e nei tempi previsti dalla richiamata normativa nonché dalla deliberazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC).

13) Il contributo da parte di Regione Lombardia sarà introitato sul Bilancio 2025 e sarà impegnato per la realizzazione delle attività programmate delle Guardie Ecologiche Volontarie, per il sostegno delle spese in conto capitale per la gestione e funzionamento del servizio volontario di vigilanza ecologica.

Movimenti contabili:

Tipo Movimento	Esercizio	Capitolo/Articolo	Piano Finanziario	Soggetto	Movimento	Importo
E / Accertamento	2025	12753 CONTRIBUTO REGIONALE PER GUARDIE ECOLOGICHE VOLONTARIE	4.02.01.02.001	1951		1.490,68
Missione e Programma						
CIG						
CUP						
Anno di Esigibilità			2025			
Centro di Costo			**01 Non rilevante CdC			

U / Impegno CENTR.REG. LOMBARDIA	2025	42746 ACQUISTI SERVIZIO GUARDIE ECOLOGICHE VOLONTARIE: hardware - SPESA FINANZIATA CON CONTRIBUTO REGIONALE	2.02.01.07.999	51229		1.218,78
Missione e Programma			09 02			
CIG			B907E7E6B8			
CUP						
Anno di Esigibilità			2025			
Centro di Costo			**01 Non rilevante CdC			

ALLEGATI

- **Allegato A) Offerta economica C2 Corporate Srl** (impronta:
A4677F06118AB0FE223E552BF570B673E5362219CBA8A034449B45D598EEC27F)